

Comune di Montalenghe (Torino)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.23 DEL 19.12.2022 AD OGGETTO: PROGETTO DELLA VARIANTE PARZIALE N.3 AL P.R.G.C. REDATTA AI SENSI DELL'ART.17 COMMA 5 DELLA L.R. 56/77 e s.m.i.-RECEPIMENTO OSSERVAZIONI E RIADOZIONE.

**IL CONSIGLIO COMUNALE
PREMESSO CHE:**

- Il Comune di Montalenghe è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale adottato con delibera del C.C. n. 26 DEL 20.07.1999 e DGR N.2-5188 del 04.02.2002;
- Con delibera di C.C. n.13 del 04.04.2002 è stata adottata Variante parziale N.1 e approvata definitivamente con delibera di C.C. n. 20 del 25/06/2002;
- Con delibera di C.C.n.35 del 15.12.2006 è stata approvata la Variante parziale N.2,
- Con delibera di C.C.n.12 del 28.07.2022 si adottava il progetto preliminare della Variante Parziale n.3 al P.R.G.C., redatta ai sensi dell'art.17, comma 5 della L.R.56/77 e s.m.i. dall'arch. Cavaliere Andrea, e, contestualmente si avviava la procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- la deliberazione di adozione del Progetto Preliminare della Variante n° 3 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17 c. 5 della L.R. 56/77 e s.m.i., ed i relativi allegati sono stati e pubblicati all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 29/07/2022 e non sono pervenute osservazioni;
- il progetto di Variante Parziale n° 3 al P.R.G.C., unitamente alla deliberazione di adozione del Consiglio Comunale, è stato trasmesso alla Città Metropolitana di Torino – Servizio urbanistica con nota ns. prot. 2070 del 29.07.2022 per il parere di competenza;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.4260 del 19.08.2022 della Città Metropolitana di Torino, Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità, Urbanistica e Copianificazione che determina quanto segue :

- che ai sensi del comma 7, art. 17 della L.R. 56/77, la Variante al P.R.G.C. non si pone in contrasto con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento e neanche con le NTA del PTC;
- formula alcune osservazioni relativamente a rilievi formali dei contenuti della D.C.C. n.12 del 28.07.2022, da ottemperare in fase di approvazione della Variante;
- Formula alcune osservazioni di carattere urbanistico;

CONSIDERATO che nella presente Variante si è ottemperato a tutte le prescrizioni richieste dalla Città Metropolitana di Torino;

VISTA la Verifica di Compatibilità Acustica redatta dal Dottor Roletti Stefano in data 11.11.2022;;

VISTE le tavole che compongono la Variante di P.R.G.C. qui di seguito elencate:

- TAV N1
- TAV Ua
- TAV Ub
- TAV C3.5a
- TAV C3.5b
- TAV D2
- TAV D3a
- TAV D3b
- TAV S1

- TAV R1
- Relazione illustrativa
- Studio inquadramento atmosferico
- Studio impatto acustico
- Relazione aspetti vegetazionali
- Studio di paesaggio nuova area logistica
- Studio impatto sul traffico nuova area logistica

Considerato che

- la capacità insediativa residenziale teorica del P.R.G.C. vigente, desumibile dalla relazione allegata al Progetto definitivo della Variante Generale approvata nel 2002 è pari a 1.531 abitanti insediabili.
- le due varianti parziali successive non hanno apportato alcuna variazione tale previsione; pertanto, la CIRT della Variante generale del 2002 è rimasta invariata e costituisce la base di riferimento per le verifiche da condursi in questa Variante Parziale.

Dato atto che:

- le modifiche proposte si qualificano come variante parziale e soddisfano i limiti di operatività stabiliti dall'art.17 c. 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. come dimostrato nel prospetto di seguito riportato e meglio specificato nell'allegata Relazione Illustrativa, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, ed in particolare:
 - non modificano l'impianto strutturale del PRGC vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione, in quanto le modifiche introdotte dalla presente variante hanno carattere residuale connesse a semplici modifiche cartografiche e normative rientranti nell'ordinaria attività di pianificazione e gestione del territorio;
 - non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale, in quanto gli oggetti di variante non coinvolgono la rete viabile urbana e prevedono modifiche alle norme di attuazione all'interno di singole aree con rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale;
 - non riducono o aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge.;
- Poiché la dotazione di servizi non è stata modificata con le Varianti n. 1 e 2, si considera come riferimento quella fissata dalla Variante generale del 2002, tutt'ora vigente. La verifica di cui al comma 5 dell'art. 17 è pertanto effettuata sulla base dei seguenti parametri:
- Capacità insediativa residenziale teorica (Piano vigente): 1.531 abitanti.
 - Massimo incremento/decremento ammesso per le aree a servizi: $1.531 \times 0,5 \text{ m}^2 = 765,5 \text{ m}^2$.

La modifica complessiva delle aree a servizi determinata dalla presente Variante prevede una riduzione pari a 729 m^2 , al di sotto del massimo ammesso ($765,5 \text{ m}^2$): la Variante è pertanto coerente con l'art. 17, comma 5, lettere c) ed e) della L.r. 56/1977.

- non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente. Le previsioni prospettate non configurano nuovi incrementi di capacità edificatoria così come prospettata dal vigente P.R.G., ma al contrario ne prevedono una diminuzione da 1.531 abitanti a 1.504 abitanti;
- non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore all'8% per cento nei comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti.

La superficie complessiva delle attività produttive, commerciali e turistico-ricettive passa da 433.443 mq a 256.029 mq, con una riduzione pari a 177.414 mq.

La variazione complessiva è a saldo negativo e pertanto non vi è nessun incremento di superfici territoriali previsti dal PRG vigente relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive.

- non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente, in quanto le previsioni interessano edifici o strutture già esistenti per i quali vengono inseriti diversi usi e variati i tipi di intervento edilizi ammessi;
- non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

VISTO il prospetti numerici qui sotto riportati:

- L'aggiornamento della CIRT relativamente alle aree residenziali è indicato nella tabella seguente.

ZONA	CIRT PRG VIGENTE	VARIANTE	CIRT AGGIORNATA
Altre Zone	1.154	-	1.154 ab
Aree RE	260 ab.	+ 6 ab.	266 ab.
Aree RF	117 ab.	- 33 ab.	84 ab.
TOTALE	1.531 ab	- 27 ab	1.504 ab

La Capacità Insediativa Residenziale Teorica del Piano, pertanto, considerando la riduzione prevista dalla variante di 27 abitanti teorici, è aggiornata a pari a 1.504 abitanti insediabili

- In riferimento ad una CIRT di 1.504 abitanti, il fabbisogno complessivo aggiornato di standard urbanistici è di 27.072 mq (ovvero 1.504x18 mq/ab). Considerando che la dotazione di standard art. 21 individuata dal Piano vigente è pari a 60.947 mq e che la presente Variante parziale opera una riduzione di 729 mq, la dotazione complessiva aggiornata è pari a 60.218, superiore ai 27.072 mq.

PRGC Variante N. 3			
Aree a standards			
Tipo	Prevista PRGC vig	In Variante	Totale
SV	23206	21721	-1485
SP	33974	31431	-2543
SI	1721	969	-752
SC	2046	6097	4051
Totale	60947	60218	-729

CONSIDERATO INOLTRE che

- per quanto a conoscenza di questa Amministrazione, la presente Variante è compatibile con i piani sovra-comunali e di protezione ambientale con particolare riferimento al P.T.C.P.2 approvato

con D.G.P. n. 121 - 29759 del 21 luglio 2011, al P.T.R. approvato con D.C.R. 122-29783 del 21 luglio 2011, e al P.P.R. approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;

- le modificazioni introdotte al PRG con il progetto di Variante Parziale n° 3 risultano compatibili con le classificazioni individuate nel Piano di Zonizzazione Acustica vigente, come confermato dalla Verifica di compatibilità Acustica allegata alla presente Delibera;
- la presente Variante, vista l'entità e la tipologia delle modifiche apportate rientra ai sensi dell'art. 17 c. 8 della L.R. 56/77 e s.m.i. tra gli interventi per cui è prevista una fase di verifica preventiva di assoggettabilità a V.A.S. da svolgersi secondo le modalità dell'art. 12 del D. Lgs.n. 152/2006 e s.m.i.;
- l'Amministrazione comunale nell'ambito della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. ha predisposto a cura dell'arch. Andrea Cavaliere il "Documento Tecnico di Verifica di Assoggettabilità al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica" contenente le informazioni ed i dati, in conformità ai criteri di cui all' allegato I parte 2° del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché la D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977, necessari a stabilire l'eventuale necessità di sottoporre la Variante alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- con note prot 2425 del 10.09.2022 sono stati richiesti i pareri ad A.R.P.A. PIEMONTE e alla SOPRINTENDENZA di Torino nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;

VISTO il parere sul documento tecnico di verifica di assoggettabilità a VAS espresso dal Direttore del Dipartimento Ambientale e Vigilanza Ambientale della Città Metropolitana di Torino in data 07.09.2022 protocollato il 08.09.2022 n.2932, che si allega alla presente e che dichiara la NON ASSOGGETTABILITA' A VAS.

VISTO il VERBALE DELL'ORGANO TECNICO DI VAS relativo all'assoggettabilità alla valutazione in materia di VAS contestuale alla Variante Parziale di P.R.G.C., che riporta PARERE FAVOREVOLE e di esclusione dalla VAS e che si allega alla presente;

CONSIDERATO CHE, ai sensi del comma 7, art.11 del Regolamenti di Attuazione del PPR, sono state rispettate le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti e di tutte le norme del PPR;

DATO ATTO CHE:

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art.19 del D.Lgs 267/2000;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli resi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di prendere atto del parere sul documento tecnico di verifica di assoggettabilità a VAS espresso dal Direttore del Dipartimento Ambientale e Vigilanza Ambientale della Città Metropolitana di Torino;
3. Di dare atto che sono state recepite tutte le osservazioni formulate dalla Città Metropolitana di Torino;
4. Di prendere atto che presente Variante Parziale:
 - a. non è incompatibile con i piani sovracomunali,
 - b. non costituisce modifica alle previsioni idrogeologiche
 - c. non modifica l'impianto strutturale del P.R.G.C. vigente;

d. non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a carattere sovracomunale o comunque non genera situazioni normative o tecniche di rilevanza sovracomunale;

e. non riduce la quantità globale delle aree per servizi per più di 0,5 mq/abitante nel rispetto oppure oltre i valori minimi di cui alla L.R.56/77;

f. non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista rispetto all'approvazione del P.R.G.C. vigente e rispetto all'ultima variante di P.R.G.C.;

5. Di APPROVARE, ai sensi del comma 17, art. 5 della L.U.R. e s.m.i. la VARIANTE PARZIALE N.3 AL VIGENTE P.R.G.C. composta dalle seguenti tavole:

- R1 - Relazione Illustrativa.
- R2 - Documento Tecnico di verifica assoggettabilità a VAS.
- N1 - Norme di attuazione - Estratto degli articoli modificati.
- S1 - Estratto delle Schede urbanistiche in variante.
- Tavola di sintesi delle modifiche della Variante - Nord
- Tavola di sintesi delle modifiche della Variante - Sud
- Tavole di Piano in Variante:
 - Tav. C.3.5a Aree per servizi - Nord (Scala 1:2000).
 - Tav. C.3.5b Aree per servizi - Sud (Scala 1:2000).
 - Tav D2 - Territorio comunale (Scala 1:5.000).
 - Tav D3a - Territorio urbanizzato e urbanizzando - Zona Nord (Scala 1:2.000).
 - Tav D3b - Territorio urbanizzato e urbanizzando - Zona Sud (Scala 1:2.000).
- GA01 - relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o da opere pubbliche di particolare importanza
 - Tav Studio Impatto viabilistico presentato dallo studio Te.A.Consulting srl con sede in Milano
 - Tav Aspetti Paesaggistici presentati dallo Studio The Blossom Avenue Partners con sede in Milano
 - Studio inquadramento atmosferico
 - Studio impatto acustico
 - Relazione aspetti vegetazionali
 - Studio di paesaggio nuova area logistica
 - Verifica di compatibilità acustica

Con successiva votazione all'unanimità delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.